



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

LA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE FRENA ANCORA L'OTTIMISMO DEGLI ARTIGIANI

*Terrorismo, prezzo del petrolio, crisi internazionale
e contraffazione del "Made in Italy"
frenano ancora il rilancio economico delle
piccole e medie imprese*



2° Trimestre 2016
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXIV
N. 2 MARZO/APRILE 2016
SUPPLEMENTO

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi
Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori
Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 9 Maggio 2016

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO



Maurizio Besana

Il commento del Presidente Maurizio Besana sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Besana individua nella legge sulla tracciabilità dei prodotti il rilancio del nostro export

Luci ed ombre nella seconda indagine trimestrale congiunturale del 2016 di Confartigianato Imprese Piemonte.

Si conferma il prevalere degli ottimisti sui pessimisti per quanto riguarda la produzione totale, il cui saldo passa dal 3,69% al 5,18% mantenendosi saldamente in territorio positivo. I comparti in cui sono previsti gli aumenti produttivi più rilevanti sono: attività varie (54,25%), impiantisti (53,75%), tessile/abbigliamento (44,00%), pulitintolavanderie (32,20%), imprese di pulizie (22,03%). Per i nuovi ordini si prospetta un miglioramento del saldo che sale dal -2,08% all'attuale -0,48% e potrebbe nei prossimi mesi tornare al di sopra dello zero. I settori che prospettano nuovi ordini in misura maggiore sono: attività varie (42,48%), tessile/abbigliamento (35,00%), impiantisti (33,13%), grafica (14,39%). Un segnale parzialmente negativo viene dal carnet ordini superiore ai tre mesi ove si registra una diminuzione: dal 4,82% al 2,42%. Si accentua lievemente la negatività del saldo dei nuovi ordini per

esportazioni che scende dal -2,13% al -2,62%. L'andamento occupazionale prospetta un saldo meno negativo del trimestre precedente passando dal -0,83% al -0,42%, lasciando intravedere la possibilità di un ritorno alla positività. Le previsioni di aumenti occupazionali più significativi si registrano nei seguenti comparti: grafica (32,37%), imprese di pulizie (30,51%), tessile/abbigliamento (30,00%), pulitintolavanderie (23,73%), impiantisti (22,50%). Le aziende che intendono assumere apprendisti salgono dal 6,45% al 6,49%, a testimonianza di un potenziale interesse per un istituto che potrebbe contribuire alla continuità delle piccole imprese dando nel contempo concreti sbocchi occupazionali ai giovani. Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dall'1,20% al 4,30%, testimoniando una vivacità imprenditoriale volta a cogliere le nuove opportunità di mercato. Le stime di investimenti per sostituzioni scendono invece dal 6,30% al 5,20%. Le previsioni di regolarità negli incassi scendono dal 58,60% al 37,50%; conseguentemente le ipotesi di ritardi salgono dal 29,40% al 39,40%, a riprova della difficoltà strutturale del sistema economico ad assicurare l'incasso del dovuto nei tempi previsti. "Dal nostro sondaggio -dichiara Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte- risulta un'alternanza di ottimismo e pessimismo, pur prevalendo il primo. Le incertezze residue sono dovute in parte ad una situazione internazionale caratterizzata da eventi preoccupanti (terrorismo, prezzo del petrolio e delle materie prime, finanza internazionale). Emerge comunque



nel complesso, la determinazione degli artigiani a continuare a lavorare al meglio, come hanno sempre fatto, purché vi sia l'adeguato supporto delle istituzioni". "Per quanto riguarda l'export -osserva ancora Besana- la legge sulla tracciabilità dei prodotti può contribuire validamente a difendere il Made in Italy, a tutela delle imprese -in gran parte artigiane- e dei consumatori. L'eccellenza dei prodotti italiani è un valore che va sostenuto a tutti i livelli. Al riguardo Confartigianato Imprese Piemonte sta realizzando un' articolata iniziativa contro l'abusivismo e la contraffazione e per la crescita della cultura della legalità, la tutela del Made in Italy e la salvaguardia della salute e sicurezza dei consumatori". La seconda indagine trimestrale 2016 dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte è stata realizzata sulla base delle risposte ad un questionario telefonicamente rivolto ad un campione di oltre 2500 imprese artigiane, individuate all'interno dei comparti produttivi e di servizi più rilevanti nella realtà economica della nostra regione.

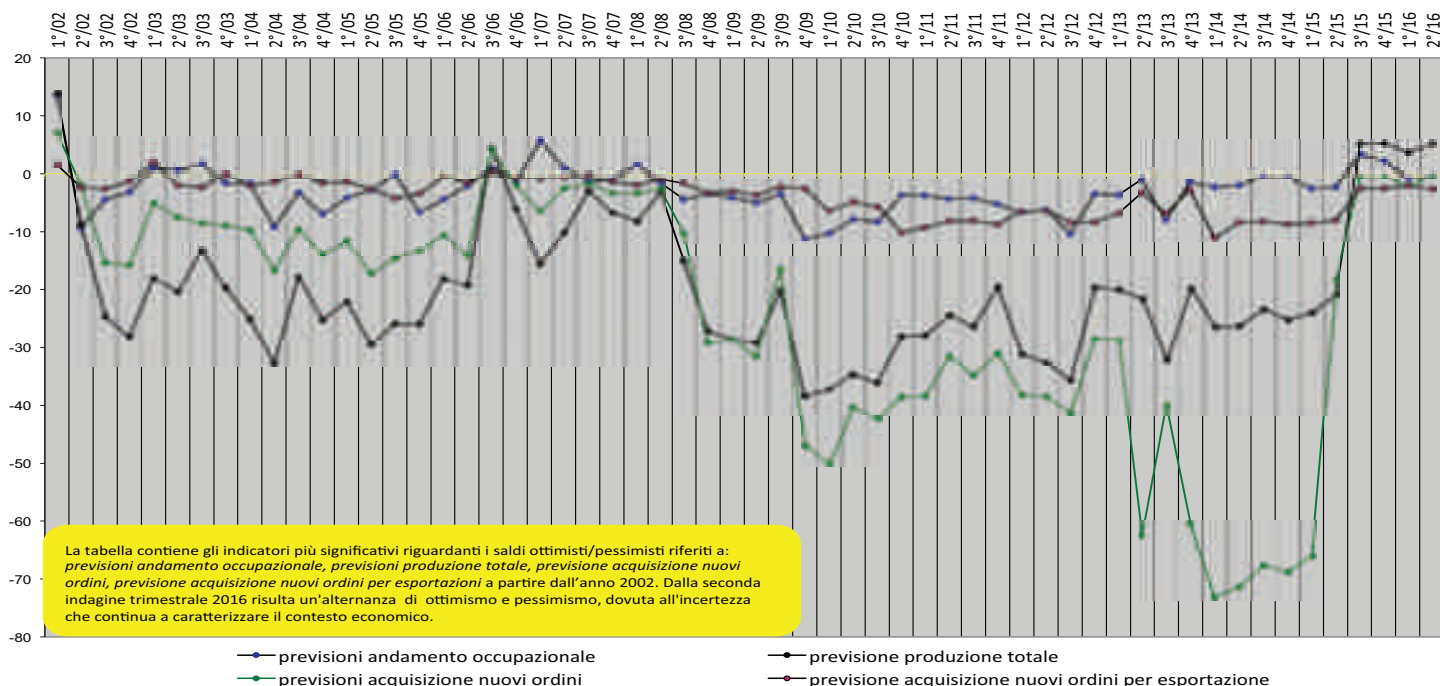


QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° TRIMESTRE 2016

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	36,18	20,40	12,82	1,20	1,20	28,20	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	31,50	20,25	13,30	4,60	6,10	24,25	100,00
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	15,60	52,44	15,18	16,78	100,00		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	6,49	3,63	2,08	87,80	100,00		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	22,56	50,71	17,38	9,35	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	12,08	55,65	12,56	19,71	100,00		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	31,20	23,21	2,42	43,17	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,36	9,46	2,98	87,20	100,00		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	si, ampliamento	si, sostituzione	no	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	4,3	5,20	43,50	47,00	100,00		
Andamento incassi	In anticipo	normale	In ritardo	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	37,50	39,40	23,10	100,00		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

GLI ARTIGIANI ATTENDONO UN AIUTO ISTITUZIONALE PER CONTINUARE A LAVORARE AL MEGLIO

CLASSE DI FATTURATO

Gli intervistati che ipotizzano un fatturato fino a 25mila euro salgono dal 32,18% al **36,18%**; il segmento da 25 a 50mila scende dal 22,40% al **20,40%**; quello da 50 a 150mila sale dall'8,82% al **12,82%**; quello da 150 a 400mila scende dall'1,80% all'**1,20%**; quello oltre 400mila sale dallo 0,60% all'**1,20%**.

Coloro che non hanno risposto scendono dal 34,20% al 28,20%.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese con organico da 1 a 3 dipendenti scendono dal 37,50% al **31,50%**; la classe da 4 a 5 sale dal 19,25% al **20,25%**; quella da 6 a 15 scende dal 17,30% al **13,30%**; quella oltre i 15 dipendenti sale dal 3,60% al **4,60%**. Le ditte senza dipendenti scendono dall'8,10% al **6,10%**.

Le mancate risposte salgono dal 14,25% al **24,25%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale salgono lievemente dal 15,24% al **15,60%**; le ipotesi di diminuzione scendono dal 16,07% al **15,18%**.

Le stime di occupazione costante salgono dal 51,59% al **52,44%**.

Il saldo è negativo, ma si riduce, risalendo dal -0,83% al **-0,42%**.

ASSUNZIONE APPRENDISTI

Le aziende che intendono assumere apprendisti salgono dal 6,45% al **6,49%**, a

testimonianza di un potenziale interesse per un istituto che potrebbe contribuire alla continuità delle piccole imprese dando nel contempo concreti sbocchi occupazionali ai giovani.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale salgono leggermente dal 22,36% al **22,56%**; le stime di diminuzioni scendono dal 18,67% al **17,38%**.

Le ipotesi di produzione costante salgono dal 49,61% al **50,71%**.

Aumenta la positività del saldo, che passa dal 3,69% al **5,18%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Gli intervistati che prevedono di acquisire nuovi ordini salgono dal 11,60% al **12,08%**; coloro che temono diminuzioni scendono dal 13,68% al **12,56%**. Le previsioni di ordini costanti salgono dal 55,49% al **55,65%**.

La negatività del saldo si riduce fortemente: dal -2,08% all'attuale **-0,48%**.

CARNET ORDINI

Le stime di carnet ordini inferiore al mese scendono dal 33,29% al **31,20%**; quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 33,62% al **23,21%**; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi scendono dal 4,82% al **2,42%**. Coloro che non rispondono salgono dal 28,27% al **43,17%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizioni di nuovi ordini per esportazioni scendono dallo 0,83% allo **0,36%**; coloro che temono diminuzioni salgono dal 2,96% al **2,98%**; le imprese che prevedono esportazioni costanti scendono dal 10,09% al **9,46%**. Le ditte che non esportano salgono dall'86,12% all'**87,20%**.

Si accentua la negatività del saldo, che passa dal -2,13% al **-2,62%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Gli intervistati che prevedono di investire per ampliamenti salgono dall'1,20% al **4,30%**.

Le stime di investimenti per sostituzioni scendono dal 6,30% al **5,20%**.

Non sono previsti investimenti da parte del **43,50%** del campione, mentre il **47,00%** non risponde alla domanda.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi scendono dal 58,60% al **37,50%**; le ipotesi di ritardi salgono dal 29,40% al **39,40%**.

La percentuale di coloro che non rispondono sale dal 12,00% al **23,10%**.



LE PREVISIONI DI 2.514 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla novantottesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.514 artigiani, pari a circa il 98,08% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 21 marzo 2016 e il 4 aprile 2016, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi;

trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%

2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.042	8,1	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.455	3,5	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.670	6,1	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	97	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.182	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	53.796	43,0	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.794	1,4	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	518	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.615	3,7	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.039	23,2	533	1.5
11	OCCHIALERIA	143	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.435	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.340	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.729	1,4	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.638	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.416	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.034	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	285	0,5	27	4.0
Totali		125.228	100	2.563	v.m. 3,25

al riparo da ogni imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. E prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza;**
- indennizzo forfetario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

EBAP

www.ebap.piemonte.it

info@ebap.piemonte.it

011.561.72.82

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese


Confartigianato
IMPRESSE PIEMONTE

 CNA Piemonte

 CASARTIGIANI
Piemonte

 CGIL
PIEMONTE

 CISL
PIEMONTE

 UIL
PIEMONTE